



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE
" JOHN FITZGERALD KENNEDY "

Piano Annuale per l'Inclusione 2018/2019

Il presente documento, parte integrante del PTOF, è stato redatto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo "J.F. Kennedy" di Roma in ottemperanza alla normativa concernente l'inserimento degli alunni disabili e con D.S.A., con particolare riferimento alla L. 104/1992 e alla L. 170/2010.

Tale adempimento è l'espressione dell'impegno sostanziale di tutti i soggetti coinvolti per favorire il benessere personale, la piena espressione delle potenzialità individuali e il successo formativo di ciascun alunno con B.E.S.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	1
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	52
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Progetti per l'istruzione domiciliare	1
Totali	60
% su popolazione scolastica	6,9%
N° PEI redatti dai GLHO	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	sì

	ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì

	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati			no		
	Progetti integrati a livello di singola scuola			sì		
	Progetti a livello di reti di scuole			no		
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			sì		
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			sì		
	Didattica interculturale / italiano L2			sì		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			sì		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			sì		
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

AZIONI POSTE IN ATTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2017/18

IL GLI
Il Liceo "J.F. Kennedy", vista la Dir. Min. del 27 dicembre 2012 e vista la Circolare MIUR prot. 561 del 6 marzo 2013, ha costituito nell' a.s. 2016/17 il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) che ha ampliato i compiti del GLHI d'Istituto e sostituito la precedente Commissione BES.
Composizione: D.S (Presidente), prof.ssa Lidia Cangemi; applicato della Segreteria didattica, sig.ra Caterina Modi; collaboratore di Presidenza, prof. Francesco Aprea; F.S. per i BES d'Istituto, prof.ssa Giovanna Verna; docenti di sostegno, proff. Dario Fiorito, Laura Iudiciani e Paolo Iatauro; F.S. per l'Orientamento in ingresso, prof.ssa Laura Battistelli; coordinatori di classe, prof.sse Antonietta Guarnotta e Claudia Tesei; docenti di Italiano L2, prof.sse Carla Vatteroni e Lucia Peri; genitori di alunni con DSA, sig.ra Cinzia Iantaffi; neuropsichiatra ASL, dott.ssa Loredana Gentile; psicologo scolastico, dott. Alfredo Bevevino.
Funzioni:
<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione dei BES presenti nella scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole;

- focus/confronto su casi, consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Cadenza delle riunioni: il GLI d'Istituto si è riunito con cadenza trimestrale.

All'inizio dell'a.s. (ottobre 2018) il GLI ha proposto al Collegio Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere e, al termine dell'a.s. (13 giugno 2019), il Collegio ha proceduto alla verifica dei risultati e ha approvato il PAI annuale da inviare all'USR del Lazio.

Azioni	Soggetti coinvolti	Tempi
Acquisizione, protocollo, custodia della diagnosi ed eventuale altra documentazione.	Dirigente Scolastico, segreteria didattica.	Entro ottobre 2018
Accertamento di conformità della diagnosi alla normativa vigente.	referente Bes d'Istituto (F.S.)	Entro ottobre 2018
Predisposizione e aggiornamento del fascicolo personale dell'alunno e anagrafe d'Istituto per gli alunni con BES.	Dirigente Scolastico, referente Bes. d'Istituto, segreteria didattica.	Entro ottobre 2018
Predisposizione e diffusione modulistica agli interessati.	Dirigente Scolastico, referente Bes d'Istituto.	Entro ottobre 2018
Nell'ambito delle iniziative di accoglienza delle classi prime, i docenti hanno potuto somministrare un questionario per la rilevazione degli stili cognitivi degli alunni, finalizzato a guidare i docenti nella diversificazione delle metodologie didattiche da mettere in atto durante l' a.s.. Incontro con i genitori degli studenti con BES, tenuto dal GLI, per la presentazione delle iniziative dell'a.s. 2018/19.	referente Bes d'Istituto, GLI.	Entro ottobre 2018
Collegio Docenti (punti 4, 5 e 6 dell' o.d.g., a cura del GLI), per illustrare il Modello di PDP d'Istituto e uniformare le prassi inclusive da adottare a livello dei singoli C.d.C.	D. S., referente Bes d'Istituto, GLI.	11 Ottobre 2018
Redazione della proposta di obiettivi del Piano Annuale d'Inclusività da sottoporre al Collegio dei Docenti.	GLI	11 Ottobre 2018
Incontro di accoglienza dei genitori e degli alunni delle Secondarie di I grado con BES, durante gli Open Day, per illustrare gli obiettivi del PAI; presentazione delle risorse umane e materiali coinvolte nella sua realizzazione.	Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza, F.S. per l'Orientamento in ingresso.	Dicembre 2018 Gennaio 2019
Informativa ai docenti sui BES, sulla normativa vigente, sulle iniziative di formazione messe in atto nel territorio, sulle attività degli sportelli di consulenza dei CTS, su casi specifici registrati nelle classi dell'Istituto.	referente Bes d'Istituto.	Tutto l'anno scolastico.

Prima lettura della diagnosi e consegna al coordinatore di classe di un "vademecum" per la stesura del PDP.	referente Bes d'Istituto.	Novembre 2018
Informativa ai Consigli di classe sulla condizione di DSA o BES dell'alunno e sul tipo di disturbo specifico o sulla condizione di disagio/svantaggio.	referente Bes d'Istituto, coordinatore di classe.	C.d.C. di Novembre 2018
Stesura dei PEI e dei PDP	Consigli di Classe, GLHO.	Entro dicembre 2018
Convocazione della famiglia dell'allievo con BES per la stesura condivisa e la firma del PEI o del PDP.	Coordinatori di classe, docenti dei consigli di classe	Dopo la stesura condivisa del PEI o del PDP.
Breve corso laboratoriale, rivolto agli studenti con DSA delle classi del biennio, sull'uso del software open source Cmap-Tools per la realizzazione di mappe concettuali.	Prof.ssa Antonietta Guarnotta.	Programmato per dicembre 2018 e gennaio 2019, non è stato attivato per mancanza di adesioni.
Corso di Italiano L2 per studenti di origine non italiana con svantaggio linguistico (segnalati dai C.d.C.)	Prof.sse Carla Vatteroni e Lucia Peri	Durante tutto l'anno scolastico.
Intervento di una assistente specialistica (con conoscenze sulla lingua, sulla cultura e sui sistemi scolastici russi e italiani), nelle attività di accoglienza di due studentesse di madrelingua russa.	Dott.ssa Lucrezia Eritrei	10 ore di intervento all'inizio dell'anno scolastico.
Monitoraggio PEI e PDP	Consigli di Classe	Fine gennaio
Formazione in Sede, destinata ai docenti, sulle problematiche degli alunni con BES e sulle principali metodologie didattiche inclusive. Corso di formazione in sede, accreditato dal Miur, di 20 ore, rivolto ai docenti, tenuto dall'associazione "Percorsi Evolutivi".	Dirigente Scolastico, referente Bes d'Istituto, agenzie formative del territorio.	Febbraio/ Marzo 2019
Disposizioni organizzative sulle procedure per l'Esame di Stato e sulle prove INVALSI degli alunni con BES.	Dirigente Scolastico, referente Bes d'istituto.	Aprile e Maggio 2019.
Monitoraggio sul corretto espletamento delle procedure del Piano d'Inclusività.	Dirigente Scolastico, referente Bes d'Istituto.	Tutto l'anno scolastico.
Elaborazione circolari sulle tematiche dell'inclusione e gli adempimenti relativi al PAI; aggiornamento della sezione del sito web d'Istituto con quanto pertiene al Piano d'Inclusività (normativa, iniziative di formazione, modulistica, PAI, ecc.); comunicazioni ai docenti.	Dirigente Scolastico, referente Bes d'Istituto, responsabile del sito, responsabile del servizio "Scuolainforma" del Liceo.	Tutto l'anno scolastico.

PUNTI DI FORZA

- Il rispetto dei tempi, a beneficio delle famiglie e degli studenti con BES, nelle operazioni di anagrafe alunni (esame e archiviazione delle diagnosi) e nella stesura, condivisione e sottoscrizione da parte delle famiglie degli alunni destinatari dei PEI e PDP.
- La costante comunicazione istituzionale, tramite circolari, sui temi dell'inclusione e sugli adempimenti relativi al PAI.
- La predisposizione di specifiche iniziative di accoglienza, fin dai primi giorni dell' a.s., degli alunni con DSA delle classe prime, per individuarne gli stili cognitivi e guidarli ad un uso consapevole degli strumenti compensativi più adatti alle loro esigenze di apprendimento.
- La predisposizione, da parte del GLI, di documentazione (vademecum per la compilazione dei PDP) per la gestione nelle classi dei casi di BES da parte dei docenti, soprattutto i coordinatori.
- Efficacia della stesura condivisa dei PDP con i genitori degli studenti interessati, in una seduta appositamente convocata con i docenti dei vari consigli di classe (mese di Novembre).
- L'utilità del corso di formazione per docenti, accreditato dal Miur (20 ore), tenuto presso il liceo dal dott. D'Adamo e dalla dott.ssa Sinalitro, psicopedagogisti dell'Associazione "Percorsi Evolutivi", sulle problematiche degli alunni con BES e sulle principali metodologie didattiche inclusive.
- L'efficacia dei corsi di Italiano L2, tenuti dalle prof.sse Carla Vatteroni e Lucia Peri, destinati agli alunni di origine straniera con svantaggio linguistico.
- Efficacia dell' intervento dell' assistente specialistica (con conoscenze sulla lingua, sulla cultura e sui sistemi scolastici russi e italiani), nel modulo di accoglienza di due studentesse di madrelingua russa all'inizio dell'anno scolastico.
- La presenza nell'istituto di un servizio di "counselling" psico-pedagogico a cura del dott. Alfredo Bevevino.
- L'attenzione dei Consigli di classe ad attuare metodologie didattiche e valutative coerenti con le prassi inclusive.
- Partecipazione collaborativa delle famiglie di alunni con BES alle attività del GLI e delle risorse umane della scuola impegnate nell'inclusione, in termini di fiducia e di reciproca sussidiarietà, soprattutto per quanto riguarda la condivisione e il portare a termine la parte dei PDP di propria competenza.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Il mancato allestimento, nonostante la cospicua dotazione TIC dell'Istituto, di laboratori e tablet dotati di software dedicati alle esigenze di apprendimento degli studenti con BES.
- Il collegamento con CTS/CTI e servizi di volontariato sociale del territorio.
- L'assenza di uno sportello di consulenza di operatori specializzati, da attivare nell'istituto, sulle difficoltà specifiche di apprendimento e i problemi della genitorialità a beneficio di alunni con BES e delle loro famiglie.

Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno 2019/20

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si conferma, per l' a.s. 2019/20, l'organigramma organizzativo relativo all'inclusione, le cui funzioni vengono di seguito riassunte:

1. **Dirigente Scolastico:** è garante del rispetto della normativa in materia d'inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, valuta con cadenza annuale i punti di forza e le criticità delle azioni messe in atto nell'anno trascorso, orientando la messa a punto degli interventi correttivi necessari per migliorare il livello di inclusione dell'istituto. Pertanto, detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
2. **Funzione Strumentale per i BES:** collabora con il D.S. per le attività precedentemente esposte;

coordina le attività relative alla stesura del PAI; monitora le prassi inclusive all'interno della scuola; cura la consulenza rivolta ai docenti sulla normativa, sulla stesura dei PEI/PDP, sulla gestione dei Piani individualizzati all'interno delle classi; cura, soprattutto su richiesta dei C.d.C., i rapporti scuola-famiglia; coordina il gruppo del sostegno; cura i rapporti con i CTS/CTI, con i servizi socio-sanitari e con il volontariato sociale; promuove la partecipazione dei docenti alla formazione sui temi dell'inclusione promossa da enti/associazioni accreditati e università.

3. **GLI:** rileva i BES presenti nell'istituto; collabora alla stesura del PAI; monitora il grado d'inclusività d'istituto e i punti di forza nonché le criticità delle azioni poste in atto.
4. **Collegio Docenti:** delibera l'approvazione del PAI proposta dal GLI; definisce i criteri generali per migliorare il grado di inclusività della scuola e li inserisce nel PTOF; partecipa a progetti e azioni di formazione/aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale (CTS/CTI/Università).
5. **C.d.C.:** progettano gli interventi didattico-educativi personalizzati ed individualizzati, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento; adottano strategie diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni; possono segnalare alle famiglie anche i casi in cui vi sia fondato sospetto di disturbo specifico di apprendimento e individuare quelli in cui sia necessario adottare una programmazione personalizzata anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano collegialmente i PEI e PDP in collaborazione con le famiglie, con gli OO.SS. e con gli insegnanti di sostegno che ne fanno parte.
6. **Docenti di sostegno:** partecipano alla rilevazione degli alunni con BES; collaborano, all'interno dei C.d.C., alla messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; promuovono e facilitano il processo d'inclusione e socializzazione degli studenti con BES nella classe; collaborano con le famiglie e gli OO.SS.; fungono da consulenti esperti e cooperano con i colleghi dei C.d.C. nella stesura dei PEI e PDP e nella scelta delle strategie di apprendimento più idonee.

Risorse umane da valorizzare il prossimo a.s. 2019/20

7. **Commissione/Progetto accoglienza:** somministra ai neoiscritti questionari per la rilevazione degli stili cognitivi, programma iniziative didattiche per supportare l'acquisizione di un efficace metodo di studio (es. elaborazione di mappe mentali e concettuali) e per l'uso mirato del software dedicato atto a compensare disturbi di apprendimento.
8. **Referente di Alternanza Scuola Lavoro (ASL):** collabora con gli Enti esterni, preposti alle iniziative di ASL, affinché le metodologie didattiche adottate garantiscano il successo formativo degli alunni con DSA, incoraggiando in modo particolare quelle cooperative e laboratoriali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il GLI rinnoverà, per l'a.s. 2019/20, la proficua collaborazione già in atto con l'Associazione "Percorsi Evolutivi" riproponendo, nella Sede del Liceo "Kennedy", il corso di formazione "DSA dalla Teoria alla Pratica: l'utilizzo degli strumenti compensativi e la didattica inclusiva", la cui finalità consiste essenzialmente nella presentazione di una serie di strumenti, didattici ed informatici, accompagnati da strategie metacognitive, indispensabili per avviare e supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni con DSA e BES; le attività saranno contestualmente mirate alla riflessione sui diversi stili d'insegnamento e su come una buona didattica inclusiva possa essere utile non solo all'alunno con DSA ma all'intera classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione va rapportata agli obiettivi del PEI e PDP, che costituiscono - a tutti gli effetti - una programmazione individualizzata delle attività educative e didattiche destinate ai bisogni formativi dello studente disabile o con DSA. Essa deve misurare sia le abilità sia i progressi, commisurandoli con i limiti funzionali dell'alunno, ma anche con quelli del contesto educativo in cui egli agisce e da cui dipendono tutte le barriere che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità. Grande importanza per la realizzazione degli obiettivi del PEI e PDP riveste la condivisione dei processi educativi e didattici programmati con le famiglie, che, in un clima di fiduciosa sussidiarietà con i C.d.C., attuano la parte di loro

competenza dei piani personalizzati, sostengono responsabilmente in casa l'apprendimento dei figli, in sinergia con l'azione svolta dai docenti in ambito scolastico.

Programma di lavoro per il prossimo a.s. 2019/20

A cura dei Dipartimenti e dei C.d.C. saranno raccolte e messe a disposizione dell'utenza (fra i documenti condivisi del registro elettronico e del sito web d'Istituto) mappe concettuali di tutte le discipline elaborate dai docenti o dagli stessi studenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Fin dall'atto della sua costituzione, il GLI ha messo a punto e condiviso con il Collegio dei docenti il seguente "Protocollo di Inclusione":

1. accoglienza degli alunni con BES;
2. accoglienza e informazione sul PAI rivolte alle famiglie di tali alunni;
3. studio dei casi di BES nei singoli C.d.C. all'inizio dell'anno scolastico;
4. individuazione di un tutor fra i pari in classe e fra i docenti del C.d.C.;
5. elaborazione congiunta del PEI e PDP da parte dei docenti dei C.d.C. condivisi e sottoscritti dalle famiglie e dagli studenti (non necessariamente, solo i maggiorenni);
6. valutazione in itinere dell'andamento didattico;
7. monitoraggio dell'efficacia del PEI e PDP.

Per l' a.s. 2019/20 ci si propone di porre in atto le seguenti azioni di miglioramento:

- a) comunicazione da parte del D.S., della F.S. per i Bes e del GLI ai docenti coordinatori di classe per la condivisione degli obiettivi del PAI 2019/20, allo scopo di avviare una condivisa "politica inclusiva" dell'Istituto;
- b) monitoraggio dell'efficacia del Format di PDP d'Istituto, allo scopo di apportare eventuali modifiche per rendere più agevole la sua compilazione, in modo che essa non abbia la valenza di un mero adempimento burocratico, ma che rappresenti l'espressione della progettualità di tutto il corpo docente, puntualmente condivisa con le famiglie e con gli studenti a cui è destinato;
- c) attivare, all'inizio dell' a.s., un ciclo di lezioni laboratoriali, rivolto soprattutto agli studenti con DSA del biennio, sugli strumenti compensativi più idonei a garantire un corretto approccio metodologico alle varie discipline e ad acquisire autonomia nello studio;
- d) attivazione di corsi di Italiano L2, da svolgersi con un congruo numero di ore durante l'intero a.s., destinato ad alunni di origine non italiana con svantaggio linguistico;
- e) proporre una curvatura inclusiva al "Progetto Tutoring", operativo nell'Istituto, data l'efficacia del *cooperative learning* e della *peer education* per il successo formativo degli alunni con DSA.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il GLI si propone, per il prossimo a.s., di porre in essere le seguenti iniziative, in collaborazione con altre realtà del territorio:

- a) attivazione, con la collaborazione dell'Associazione "Percorsi Evolutivi", di un corso laboratoriale sull'uso dell' I-Pad per ragazzi con DSA, per agevolarli nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nella comprensione e memoria del testo, ma anche in altre attività come la gestione del tempo, dell'agenda come diario etc.;
- b) rinnovare il Protocollo d'Intesa con l'Ospedale pediatrico "Bambino Gesù" per l'implementazione del palinsesto di una radio, in collaborazione con Voicebookradio;
- b) partecipazione alle iniziative per l'Inclusività e la promozione della salute nelle scuole avviate dagli Istituti aderenti al Protocollo d'Intesa con la ASL Roma 1 (Scuola Polo: IPSEOA "Vincenzo Gioberti").

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il Liceo "Kennedy", nel coniugare tradizione e innovazione, gode di un innegabile prestigio nel territorio. La trasparenza delle procedure didattiche e valutative, nonché l'efficace comunicazione con l'utenza in merito agli obiettivi del PTOF e alle scelte della "governance scolastica" sono garanzia di condivisione del progetto educativo della scuola da parte delle famiglie. Nel mese di maggio 2018 fu proposto ai genitori di studenti con BES e DSA un sondaggio promosso dal GLI – a cura della compianta prof.ssa Antonietta Guarnotta - sulla qualità del Piano Annuale d'Inclusione 2017/18 (ispirato all'Index per l'inclusione di Booth e Ainscow), che aveva evidenziato una percezione ampiamente positiva del servizio scolastico nel suo complesso e che aveva indicato, quali aree di miglioramento, una maggiore personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici, ma anche una particolare attenzione da rivolgere alle componenti emotive, oltre che cognitive, dell'apprendimento, in modo che il corpo docente rappresenti sempre un punto di riferimento per gli studenti, cui affidarsi nella risoluzione delle eventuali difficoltà di percorso.

Si può pertanto affermare che durante il presente a.s., tali suggerimenti - attraverso le azioni intraprese e precedentemente descritte - siano stati recepiti e tradotti in prassi sempre più diffuse e diversificate. Va segnalato, inoltre, che durante il corrente a.s. sono migliorati i rapporti con i genitori di alunni con DSA e che sono sicuramente diminuiti i casi di famiglie che si pongono in maniera conflittuale con i C.d.C. e con i singoli docenti o che mostrano un atteggiamento di sfiducia sulle metodologie didattiche adottate, sulle verifiche somministrate e sulle valutazioni attribuite.

Allo scopo di comunicare e di illustrare il progetto educativo del Liceo il GLI ha previsto di mettere in atto, nell' a.s. 2019/20, le seguenti azioni:

- a) organizzare un incontro di accoglienza dei genitori di alunni con DSA/BES, già nei primi mesi dell'a.s., per presentare il PAI d'Istituto (soprattutto le iniziative di supporto didattico che si promuoveranno a vantaggio di tali studenti), l'organigramma di riferimento del GLI, i documenti istituzionali sull'inclusione (in particolare i modelli di PEI e PDP d'Istituto);
- b) riproporre nel Piano Annuale delle Attività, tra ottobre e novembre 2019, un incontro riservato fra docenti dei C.d.C. e genitori, per l'elaborazione congiunta e condivisa dei PDP da parte dei docenti stessi, degli studenti con DSA e delle famiglie;
- c) organizzare, in collaborazione con gli operatori specializzati dell'Associazione "Percorsi Evolutivi", un corso per genitori sui seguenti contenuti: riconoscimento e definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; legge 170 e Piano Didattico Personalizzato; come leggere una diagnosi; metodologie didattiche nel doposcuola specializzato; i software compensativi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I C.d.C., se necessario, oltre ad applicare il Protocollo d'Inclusione nelle classi e a redigere concordemente con le famiglie il PEI e PDP:

- diversificheranno le metodologie didattiche e valorizzeranno quelle più idonee all'apprendimento degli alunni con BES (*cooperative learning*; classe capovolta; gruppi di lavoro/studio; utilizzo di mediatori didattici; utilizzo di software, ausili informatici, sussidi specifici);
- predisporranno progetti didattici (tenendo conto delle risorse umane, strumentali e ambientali di cui la scuola dispone) per favorire meglio i processi inclusivi;
- individueranno, fra gli studenti più dotati e capaci di rapporti empatici con i pari, dei tutor per gli alunni con DSA.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per il prossimo a.s. 2019/20 ci si propone di:

- a) valorizzare l'organico del sostegno per elaborare progetti didattici a prevalente valenza inclusiva;
- b) aumentare la dotazione delle postazioni di PC dei Laboratori informatici del Liceo di software dedicati alla facilitazione dell'apprendimento degli studenti con BES;
- c) valorizzare le azioni promosse dallo sportello di *counselling* psico-pedagogico dello psicologo scolastico (dott. Alfredo Bevevino) rivolte ad alunni, docenti e genitori.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per l'a.s. 2019/20 si prevede di partecipare ad altri bandi degli EE.LL. per il finanziamento di progetti didattici sulla violenza di genere, sui disturbi alimentari nell'adolescenza e sulle forme di bullismo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per il prossimo a.s. 2019/20 ci si propone di replicare le seguenti iniziative:

- promuovere la collaborazione e lo scambio di informazioni con le scuole medie del territorio per l'accoglienza in ingresso degli alunni con BES;
- promuovere le azioni orientative dei C.d.C. delle classi terminali, nei confronti degli alunni con BES che devono affrontare l'Esame di Stato, circa la scelta universitaria più consona alle aspirazioni e alle competenze/abilità effettivamente conseguite durante il corso di studi liceale;
- supportare con apposite azioni di tutoring (da parte dei docenti interni e dei formatori esterni) gli alunni con BES nei percorsi formativi di ASL.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11 giugno 2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2018

—